

diritti di quei medici che avevano scelto il « tempo definito » verosimilmente per poter svolgere anche un'attività privata;

più volte il Governo ha garantito ai medici a « tempo definito » che, a loro scelta, tale stato giuridico poteva permanere fino alla quiescenza —:

quali urgenti provvedimenti intenda adottare al fine di fronteggiare tale situazione, garantendo altresì il rispetto degli impegni reiteratamente assunti dal Governo. (4-05126)

GHIGLIA e GIANNI MANCUSO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

nel mese di dicembre 2002 il procuratore aggiunto di Torino, dottore Raffaele Guariniello, ha aperto un fascicolo per una probabile violazione della legge 194 nel corso della sperimentazione della pillola abortiva RU486, approvata dalla Commissione etica della regione Piemonte;

il « principio attivo » Mifepristone non sarebbe neppure registrato in Italia;

appare altissimo il rischio che l'interruzione di gravidanza tramite RU486, non avvenga in un ospedale o in un ambulatorio (l'aborto avverrebbe dopo 3 giorni dalla somministrazione in appena il 50 per cento dei casi) e che, conseguentemente, le donne correrebbero dei serissimi rischi per la propria incolumità in caso di (possibili) forti emorragie;

anche l'ASL di Novara, dopo quella del Sant'Anna di Torino, avrebbe dato il via alla sperimentazione;

dopo l'approvazione della sperimentazione da parte del Commissione etico regionale il ministero ha inviato in Piemonte due ispettori al fine di valutare la situazione in oggetto —:

quali siano esattamente i compiti degli ispettori ministeriali inviati in Piemonte, quale sia stata l'attività svolta dai medesimi ed a quali conclusioni siano essi pervenuti;

se risponda al vero che il Mifepristone non risulti registrato in Italia e se tale carenza non sia causa immediata di impedimento per qualsivoglia sperimentazione della RU486;

quali provvedimenti intenda adottare direttamente affinché tale delicato tema venga affrontato con gli indispensabili approfondimenti scientifici e in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

nell'ambito delle proprie competenze possa e ritenga di sospendere autoritativamente le fasi prodromiche all'avvio della sperimentazione in oggetto nella regione Piemonte o in altre regioni che avessero adottato iniziative analoghe;

se non ritenga di disporre, cautelativamente, l'immediata sospensione di qualsivoglia attività prodromica alla sperimentazione della RU486 quantomeno in attesa della chiusura delle indagini presso la procura della Repubblica di Torino. (4-05141)

Apposizione di firme a mozioni.

La mozione Parolo e altri n. 1-00142, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 21 gennaio 2003, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Ballaman, Bricolo, Bianchi Clerici, Caparini, Didonè, Luciano Dussin, Ercole, Fontanini, Dario Galli, Giancarlo Giorgetti, Lussana, Martinelli, Francesca Martini, Pagliarini, Polledri, Rizzi, Rodeghiero, Stucchi, Vascon.

La mozione Stucchi e altri n. 1-00144, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 21 gennaio 2003, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Ballaman, Bricolo, Bianchi Clerici, Caparini, Didonè, Guido Dussin, Luciano Dussin, Ercole, Fontanini, Dario Galli, Gibelli, Giancarlo Giorgetti, Martinelli, Francesca

Martini, Pagliarini, Polledri, Rizzi, Rodeghiero, Guido Giuseppe Rossi, Vascon.

Apposizione di firme ad interrogazioni.

L'interrogazione a risposta orale Bocchino n. 3-00203, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 18 settembre 2001, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Briguglio.

L'interrogazione a risposta in commissione Cordoni n. 5-01541, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 15 gennaio 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Spini.

L'interrogazione a risposta immediata in commissione Tocci e Grignaffini n. 5-01564, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 21 gennaio 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Labate.

**Ritiro di un documento
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interpellanza urgente Giordano n. 2-00593 del 23 dicembre 2002.